Mercordì 18 Luglio 1894

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
via Prefettura N. 6.

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine - Anno XII - N 171.

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

## I provvedimenti finanziari in Senato

ROMA, 16 luglio.

Oltre a cento senatori sono giunti a Roma. Ne giungono altri ad ogni treno per partecipare alla discussione dei provvedimenti finanziari.

Stassera la posta del Senato ha accertata la presenza a Roma di 134 senatori.

Intanto oggi il Senato, con una semplice osservazione del senatore Canonico circa il domicilio coatto, ha approvato i tre progetti di legge contro gli anarchici; cioè quello relativo agli esplodenti, quello relativo ai reati di stampa, e quello infine relativo al domicilio coatto.

Il Senato accolse con calorosi « benissimo » la dichiarazione dell'on. Crispi che il Governo sta cercando un'isoletta nei mari africani per inviarvi almeno i più pericolosi individui destinati a domicilio coatto.

Domani sono all'ordine del giorno del Senato i provvedimenti finanziari. Vi sarà una discussione vivace; però si continua a prevedere una soluzione favorevole pel Ministero. Calcolasi che i provvedimenti finanziari si approveranno con una trentina di voti di maggioranza.

Discutesi al palazzo Madama sulla forma di tali impegni. Alcuni senatori preferirebbero un decreto reale da convertirsi in legge, mentre altri ritengono poco opportuno questo espediente, perchè il Parlamento assumerebbe quasi l'apparenza di incoraggiare il Governo a fare decreti reali in materia legislativa.

Taluni suggeriscono la presentazione di un progetto speciale al Senato, che lo approverebbe subito e sarebbe poi votato dalla Camera in novembre. Però si osserva che così si urterebbe nella difficoltà di definire la questione finanziaria proposta, al Senato prima che alla Camera, contrariamente allo Statuto.

Più generalmente credesi che il Governo prenderà l'impegno di presentare in novembre un progetto di legge alla Camera, e il Senato prenderà atto di questo impegno con un ordine del giorno.

Si smentisce la voce della chiusura della sessione. È probabile che la nuova sessione si apra nel gennaio 1895, dopo un breve periodo parlamentare in novembre e dicembre.

## UN ARTICOLO DI UN GIORNALE TEDESCO
### sulle nostre finanze e sul popolo italiano.

Il giornale *Zukunft* di Berlino crede di poter constatare una antitesi fra la situazione delle finanze dello Stato italiano e quella economica del popolo, che gli sembra buona.

Appunto adesso, dice, affluiscono immense somme alle Casse di risparmio, ed a Berlino e a Francoforte non si trovano tanti piccoli titoli di rendita quanti ne vengono domandati dall'Italia. Gli italiani sono attivi ed economici.

Anche il commercio, tranne quello delle sete, è sopportabile.

Soltanto la *Banca* venne rovinata dal capogiro delle speculazioni; ma questo capogiro bancario fu possibile unicamente perchè il parlamentarismo lo incoraggiò.

Ed è questo parlamentarismo che impone una burocrazia sterminata ed inetta, che insomma rovina lo Stato italiano mentre il popolo sarebbe ancora sano e robusto.

## L'aumento del Cambio
### Le solite manovre degli speculatori senza patria.

Scrivono da Genova al *Sole* che si conferma vieppiù che il movimento di rialzo dei cambi è dovuto ad un colpo di mano degli speculatori.

Questi sono però ora *sopraccarichi* e, secondo quanto si afferma, cercano ora di realizzare.

*Se non mancherà* la freddezza nell'alto commercio è però a credere che tale speculazione riuscirà disastrosa pei ribassisti, poichè a Genova si dice, dalle persone meglio informate, che nè il Tesoro, nè le Banche d'emissione hanno bisogno per parecchi mesi di cambi; sicchè gli speculatori saranno costretti a disfarsene come potranno, e forti ribassi, sia per questa causa sia per cause naturali, sono attesi nei cambi.

## RIVELAZIONI DEL "FIGARO"
### sugli anarchici

Il *Figaro* dice sapere da fonte anarchica che il partito considera come la migliore delle innovazioni, il progetto approvato dal gruppo stesso di rapire e tenere in ostaggio le mogli dei funzionari altolocati. Lo stesso giornale *raccomanda* a Casimir Perier, di stare in guardia; lo assicura che la sua informazione è serissima e lo invita a riflettere sul fatto incontestabile che, dopo l'esecuzione di Henry, la signora Carnot corse pericolo di essere rapita. Se ella riuscì a scampare agli anarchici, si fu perchè essi non avevano la somma di 30,000 franchi che era necessaria per tradurre in atto il loro piano. Più tardi, dice il *Figaro*, essi ricevettero tale somma da persona ignota. Gli anarchici avrebbero ricevuto ancora in dono da un ricco ispiratore del movimento una vettura identica a quella di cui la signora Carnot si serviva per la passeggiata.

La vettura, condotta da un anarchico, travestito da cocchiere, avrebbe dovuto recarsi al magazzino *Au Louvre*, dopo che altri anarchici avrebbero rimandata la carrozza presidenziale, con un finto ordine della stessa signora Carnot. La presidentessa uscendo dal magazzino avrebbe trovato, invece della vettura presidenziale, la carrozza degli anarchici e vi sarebbe entrata senza esitazione, essendo le due vetture perfettamente eguali.

Dal 10 al 15 maggio l'Eliseo era spiato continuamente da anarchici che vi studiavano le abitudini della signora Carnot. Lo stesso protettore dell'anarchismo, il quale, secondo il *Figaro*, aveva regalato agli anarchici la vettura, avrebbe messo a disposizione anche una casa isolata, seminascosta nella campagna, nella quale i rapitori avrebbero condotto la presidentessa, trattenendola come ostaggio per la testa di Henry.

## Il processo della Banca Romana
*(Udienza di ieri).*

Aperta l'udienza, il Presidente annunzia di sentirsi male, e che anche quattro giurati si sentono male.

Per evitare il rinvio della causa propone che gli avvocati si accordino, abbreviando la discussione. Mentre tra gli avvocati si discute chi debba parlare, si leva un giurato e dice: — Ma signori avvocati, parlano per noi o per la loro soddisfazione? Se parlano per noi è inutile: già abbiamo la nostra convinzione fatta; conosciamo la causa.

Segue un mormorio di approvazione. Il pubblico grida: — Bene, bravo.

Malgrado quelle parole del giurato, si finisce per conchiudere che parleranno tutti gli avvocati che non hanno ancora parlato. Difatti, parla Altobelli per tutta la giornata, ripetendo le solite cose.

## MANOVRE MILITARI TEDESCHE

Le manovre che avranno luogo dal 10 al 12 settembre prossimo fra Elbing e Bromberg, destano grande interesse nei circoli militari.

Vi prenderanno parte il I e il XVII corpo d'armata.

Si pone grande valore sopratutto alle esercitazioni di cavalleria, alle diverse manovre di assedio presso Graudenz e all'impiego del velocipede su vasta scala. Dieci battaglioni di fanteria proveranno il nuovo armamento ed equipaggiamento e manovreranno, salvo poche eccezioni, con uomini di *servizio biennale*, e non ancora da due anni sotto le armi.

Le manovre saranno aperte da esercitazioni di cavalleria, dirette personalmente dall'Imperatore, il quale, in dati momenti, prenderà alternativamente il comando delle due divisioni. Oltre a cercare di coprire il fronte di un corpo d'armata sulla profondità del suo corpo di marcia, la cavalleria dovrà fare esercitazioni di guado sulla Vistola, con impiego di battelli, chiatte e dei battelli smontabili, sistema Berthon.

Ogni reggimento di cavalleria ha un battello Berthon, costruito appositamente in Inghilterra. Avrà pure luogo una grande manovra notturna di cavalleria in cui saranno posti in pratica tutti i recenti studi fatti per la cavalleria e saranno fatti nuovi esperimenti.

Destano sopratutto interesse le prove che saranno fatte con imboscate. Si tratta principalmente di stabilire quale influenza abbia la polvere senza fumo e di scoppio debole, sui combattimenti nei boschi, come pure di fissare i mezzi per la direzione di questi combattimenti e per la comunicazione fra i diversi corpi combattenti.

Fino ad ora il rumore delle fucilate dava un'idea sull'andamento del combattimento d'imboscata e le truppe di riserva potevano più o meno essere utilizzate. La polvere senza fumo e senza *scoppio, adoperata oggi, aumenta* le difficoltà ed è perciò che s'attendono con impazienza le prove che verranno fatte in autunno.

I velocipedi vi troveranno grande impiego, specialmente nei luoghi ove esistono sentieri. Questo mezzo di trasporto è già adottato nell'armata bavarese ed è in esperimento permanente presso le altre truppe germaniche.

Esso deve essere utilizzato in diverse *maniere*, sia nel servizio d'avanscoperta e di avamposti, e sia nel servizio di fortezza e di quartiere.

## Fotografie criminali

Fra le applicazioni della fotografia, esposte alla Mostra di Milano, destano molto interesse i saggi del dott. *Paolo* Jeserich, giudice di tribunale a Berlino, per la loro grande importanza nella determinazione di falsificazioni di reati in genere, che altrimenti non sarebbero stati scoperti.

Le fotografie esposte, derivanti tutte da lavori criminali fatti dall'espositore, *dimostrano* quale importanza possa avere la fotografia in aiuto della giustizia e sono tutte ottenute con ispeciali processi studiati od *inventati* dal dott. Jeserich stesso.

Egli adoperò la fotografia per lo studio degli scritti, per le determinazioni di falsificazioni, per le ricerche sul sangue, sui capelli ecc., per la scoperta di macchie invisibili od appena latenti, nonchè per determinazioni calligrafiche e confronti di scritture, sempre ottenendo i migliori risultati.

Tra i saggi esposti moltissime sono le produzioni di falsificazioni di cambiali, di vaglia postali di ricevute, di francobolli e di timbri postali e tutte ebbero grande importanza ed in alcuni casi furono le sole prove di fatto in differenti processi, tutti terminati colla condanna degli accusati, che dovettero rendersi confessi innanzi all'evidenza delle prove.

Col sistema speciale del dott. Jeserich, mediante la riproduzione fotografica ingrandita, si rendono visibili cifre e lettere state cancellate o con processi chimici o con radiatura o mediante altre lettere o cifre sovrapposte; la differenza di qualità dell'inchiostro adoperato risulta evidente con una tinta di diversa intensità nella riproduzione fotografica.

Interessante pure lo studio fatto sulle aggiunte di linee o segni diversi a firme commerciali dal quale risulta che ogni linea d'inchiostro che attraversi altra linea precedentemente fatta al punto d'incrocio si espande in questa, il che risulta chiaramente con una riproduzione fotografica ordinaria ingrandita. Fu così facile stabilire che due firme perfettamente eguali non erano state fatte dalla medesima mano, perchè nell'una alcune linee erano fatte in precedenza ad altre, il che non era stato fatto nell'altra firma.

Di grandissima importanza di un processo la fotografia esposta di una correggia di cuoio di cui un pezzo fu trovato pendente da un ramo d'albero mentre l'altro pezzo era serrato a nodo corsoio intorno al collo di un cadavere che giaceva al piede dell'albero stesso, in modo che si ebbe l'idea trattarsi di un suicidio.

Mediante la fotografia invece si potè ottenere la prova che la correggia era stata preventivamente tagliata per due terzi prima di essere stata lacerata e che *quindi il corpo non* vi era stato appeso: la morte doveva essere successa per strangolamento e quindi la correggia in parte tagliata ed in parte lacerata per trazione era stata appesa all'albero; la riproduzione fotografica dimostra chiaramente che il taglio fu precedente alla lacerazione. Gli assassini furono poi scoperti in compagni di viaggio della vittima e furono condannati a morte.

La fotografia di una ferita inferta ad un bambino di cinque anni e che causò la morte, mostra chiaramente la *forma* dell'arma *omicida* (un *coltello*) che fu poi rinvenuta presso l'assassino.

Un'altra tavola esposta porta la fotografia ingrandita dalla parte posteriore di diverse cartucce da fucile a percussione centrale nelle quali era importante di stabilire l'identità dell'ammaccatura prodotta dal percussore.

Sul luogo del delitto si trovarono due cartucce col fucile di proprietà dell'imputato dell'omicidio, le quali confrontate mediante le riproduzioni fotografiche ingrandite con quelle trovate, dimostrarono chiaramente che queste erano state esplose dalla canna sinistra di detto fucile. L'imputato dopo la sua condanna a morte, basata appunto su

---

(5) APPENDICE DEL *FRIULI*

DOTT. F. MUSONI

## GLI STUDÎ DI FOLK-LORE
### IN FRIULI

Anche nel campo degli usi, costumi, pregiudizi, credenze e superstizioni la messe ormai raccolta si può dire abbondantissima. Il Manzano, l'Arboit, il Marinelli, il Caprin (1), il Pocar (2), Rinaldo Olivotto (3), J. Baudoin de Courtenay (4), incidentalmente nei loro

(1) Pianure friulane, Trieste, stabilimento artistico tipografico G. Caprin, editore, 1893. Sono assai importanti pel Folk-lore i seguenti capitoli: I. Messidoro: Pompa agreste. Una sagra. Villotte. VIII. La sentinella al Timavo: Leggende popolari. IX. Monfalcone. X. Castelli e Ville di S. Marco; Le cacce dei gentiluomini. La tessitura dell'erbe acquatiche. Cestaiole e panieraí ecc. XII. Musa e leggende. Usi nuziali. Le industrie in campagna. XIII. Cormons; I figliuoli dell'Isonzo. Soperchierie baronali. Il dialetto in Chiesa. La vita all'aperto. Gorizia: Foggie di cortigiani. Tornei e corti bandite. Riti nuziali. La vita.

(2) Monfalcone e suo territorio per G. Pocar. Udine, tipografia D. Del Bianco, 1892.

(3) Marano lagunare, volo attraverso i secoli fino al giorno dell'inaugurazione dell'acquedotto.

(4) *Resia i Resjane*; nello " Slavjanskij Sbornik „ anno terzo, 1876, pp. 270; *O Slavianah v Italii*: lettura fatta nell'aula magna dell'Università di Dorpat il 14-26 marzo 1892, pubblicata nella " Ruskaja Mysl „.

scritti: il Joppi (1), l'Occioni-Bonaffons (2), pubblicando documenti inediti a illustrazione dei costumi di una volta: l'Ellero (3), l'Ostermann, il conte Ronchi (4), il Del Puppo (5), il Musoni (6), Elena Fabris-Bellavitis (7), Domenico Barnaba (1), G. B. Gallerio (2), V. Manzini (3), Cesare De Fornera (4), Clodoveo D'Agostini (5), Guido Fabiani (6), Giovanni Dondo (7) e molti altri; tutti, qual più, qual meno, con libri, o con opuscoli, o con semplici articoli *contribuirono* a mettere in luce questo o quel lato della vita di questa o quella parte degli abitanti del nostro Friuli.

(1) Costumanze e tradizioni della Valcalda ecc. in Testi inediti ecc.

(2) Usi matrimoniali: documento inedito friulano. Venezia, tip. Francesco Orecchia, 1891.

(3) *Delle superstizioni volgari in Friuli*: negli « Scritti Minori di Pietro Ellero » Bologna, Nicola Zanichelli, 1881. Il lavoro fu composto in Pordenone nell'agosto del 1859, e nell'anno stesso pubblicato. Contiene: I. Degli errori intorno a cose meravigliose. II. Delle divinazioni e dei pronostici. III. Dei presagi. IV. Dei prodigi. V. Delle diavolerie e degli ossessi. VI. Delle streghe e dei malefici. VII. Delle anime erranti. VIII. Degli esseri fantastici. IX. Di altre ubbie popolari. — Il lavoro, quantunque breve, tra i più seri di quanti rientrano nel campo più stretto del folk-lore nostro, e ognuno lo potrebbe leggere con diletto e vantaggio suo non lieve per la robustezza e nobiltà dello stile, pei molti raffronti e richiami storici, per considerazioni indovinate ed utili di ogni specie, di cui ribocca.

(4) *Vita sociale*: nella « *Illustrazione del Comune di Udine* ecc. » pp. 181-195.

(5) Vita intima: nella stessa opera, pp. 177-180.

(6) Usi e Costumi degli Sloveni Veneti: nell' « Archivio per lo studio delle tradizioni popolari », pp. 26-30, 416-419. Palermo, 1890. — La Vita degli Sloveni. Palermo-Torino, Carlo Clausen, 1893. — Vi si parla degli Sloveni in genere, con qualche accenno particolare in qua e in là a quelli del Friuli.

(7) Costumanze nuziali a Pasian di Prato: nelle " Pagine Friulane „ anno II, n. 4, pag. 49-51. Aque Frecesche: ivi, n. 7, pp. 109-111. La " Pevonte „ (Costumi della Bassa): ivi n. 8 pp. 123-160. Tesori nascosti: ivi, n. 12, pag. 192-195.

Ma l'opera capitale su questo argomento, venuta alla luce sino ad ora in Friuli, opera a cui alcuni tra i più autorevoli folk-loristi hanno già fatto lietissima accoglienza e la cui comparsa dovrebbe essere salutata con gioia da quanti sentono affetto pel nostro paese, è l'ultimo lavoro, di fresco uscito, del già tante volte ricordato professore Valentino Ostermann: l'uomo che da più di vent'anni attende con amore in mezzo a noi a raccogliere materia tradizionale ed i cui meriti solo chi di questi studi capisce l'alta importanza

(1) Costumanze nuziali nel Comune di S. Vito al Tagliamento: nelle " Pagine Friulane » anno III, n. 11, pp. 116-164.

(2) Il linguaggio dei bambini in Friuli. Lettera al dott. Vincenzo Joppi: nelle « Pagine Friulane » anno IV, n. 4, pp. 63-64.

(3) La virtù delle piante in Friuli: nell' « In Alto », anno I, n. 4, pp. 88-90; n. 5, pp. 111-116.

(4) « *Lis dismontaduris* ». Uso *nuziale friulano*. Udine, tip. Bardusco, 1885.

(5) « Precès d'igiene, di midisine, di moral a us e consum dal popul, ecc. », nel « Florean dal palazz ». Anno II, Udine, 13 novembre, 1884.

(6) « La festa degli spiriti in Friuli », nella « Illustrazione popolare ». Vol. XXV, n. 23, pagina 366. *Milano, 3 giugno 1888.*

(7) « La gnott di San Zuan Battiste » nelle « Pagine friulane ». Anno VI, 5: sulla copertina.

è in grado di apprezzare debitamente: solo il volgo dei profani e degli indotti può non intendere, o misconoscere, o forse anche mettere in ridicolo. Il grosso volume ha per titolo: *La Vita in Friuli*; (1) titolo a cui si potrebbero *aggiungere* le due parole *del popolo*: poichè è la vita di questo specialmente che in esso viene studiata e seguita in tutte le sue fasi e *manifestazioni*, considerata sotto tutti i suoi rispetti. Riassumiamolo brevemente.

Questo meschinello ch'è l'uomo, apre gli occhi alla luce, gli vengono apprestate le prime cure, pronuncia i primi accenti: diventato garzone, corre dietro all'amore e si conduce a casa una sposa: quindi un sudare e un affannarsi continuo per condurre innanzi la misera esistenza e mantenere la grama famigliuola; un lottare *contro* la natura, non saprei dire se amica o nemica; e interrogare gli astri intorno ai propri destini e voler regolare a suo modo l'andamento delle stagioni e predire le vicende atmosferiche. Dove riconosce la sua impotenza, immaginar forze soprannaturali avverse e cercar di placarle con preghi, scongiuri e pratiche superstiziose. Di ogni fatto, lo capisca o no, egli trova sempre una ragione pel bisogno di illudersi, o di *appagare* la innata curiosità della mente: ragione stupida, se vuolsi, ma imaginosa e poetica il più delle volte.

Nelle varie occupazioni della vita; alle feste, alle danze, ai funerali; nei vari momenti e stati dell'animo: ira, gioia, dolore; anche là dove rileva eredità atavistiche morali e intellettuali; dove in esso erompono incoscientemente gli istinti dell'uomo delle caverne e delle selve; dappertutto viene accompagnato, scrutato e studiato: intorno ad ogni argomento sono riferiti i relativi usi e costumi, le credenze e superstizioni, le canzonette e i proverbi.

E siccome le credenze e superstizioni d'oggi hanno la loro origine nel passato, l'Ostermann di *alcune* d'esse ha voluto risalire la storia, mettendo perciò a contributo documenti, la maggior parte inediti, ch'egli consultò in archivi pubblici e privati e sopratutto nella nostra Biblioteca Civica; valendosi inoltre di cronache e cronachette, d'ordinario pochissimo note, le più stampate in occasione di nozze: riuscendo così a mettere insieme molte notizie che saranno utili specialmente a chi vorrà scrivere la storia della *stregoneria* in mezzo a noi: storia dalla quale apparirà quanto miserevoli fossero i tempi d'una volta e a quante ridicole aberrazioni si lasciasse andare questo umano spirito, il quale anche i pessimisti più ostinati vorranno concedere che, nella evoluzione a cui tutto va soggetto, è andato migliorando e perfezionandosi continuamente.

Qualcuno, parlando meco di questo *lavoro* che io non ho alcuna esitanza di proclamare utilissimo e di alta importanza pel Friuli, ha voluto non pienamente sottoscrivere al modo onde in essa la materia fu ordinata e

(1) Udine, Domenico Del Bianco, 1894.

questa prova, si rese confesso del delitto.

Di grande interesse sono pure le riproduzioni microfotografiche di capelli umani dalle quali risulta che capelli apparentemente eguali e di egual colore, provenienti da individui diversi, possono essere perfettamente riconosciuti colla microfotografia alle forme differenti del bulbo e dell'estremità libera.

Il dott. Jeserich dà anche un caso pracico occorsegli in un processo per omicidio. Si trattava di determinare se dei capelli trovati sugli abiti di due imputati appartenevano alla vittima.

Dalle riproduzioni microfotografiche risultò che i capelli trovati su uno degli imputati corrispondevano perfettamente con quelli della vittima; il che non era dei capelli trovati sul secondo imputato: siccome poi il primo imputato portava sull'abito anche traccie di sangue si ebbe la massima condanna e confessò più tardi che egli da solo aveva compiuto il misfatto, l'altro aveva montato la guardia per impedire che il compagno fosse sorpreso.

---



---

# CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Luglio (13 S). Giostre dei nobili di Cividale per le nozze di Matilde di Budrio con Corrado di Manzano.

×

Un pensiero al giorno.

Un uomo non può ammogliarsi senz'avere studiato anatomia e dissecato almeno una donna.

*(Balzac).*

×

Cognizioni utili.

Un medico inglese, il dott Winslow, notò che i turbamenti mentali sono in maggior numero fra gli europei, e, secondo lui, la cagione è questa, che gli europei sono sempre in uno stato di ubbriachezza, poichè, come v'è l'ubbriachezza prodotta dal vino, v'è quella prodotta dall'insaziabile cupidigia di possedere ricchezze, dal desiderio sconfinato di su erar gli altri per il sapere, dalla brama di comandare. Non così avviene presso le nazioni che conducono vita più semplice e tranquilla.

×

La sfinge. Monoverbo.

**aaaaaaaa ovo**

Spiegazione del monoverbo precedente.

TRAVIAMENTI *(tra vi a men ti)*

×

Per finire.

In campagna.

Una contadina conduce per mano due bambine che si somigliano come due gocce d'acqua.

— Oh! le belle bambine! — fa una signora villeggiante. — Sono gemelle?

— Sì, signora.

— Di chi sono figlie?

— L'una è figlia del maestro comunale, l'altra dell'esattore.

*Penna e Forbici.*

---

# PROVINCIA

## (Di quà e di là del Judri)

### Una madre che ha perduto il figlio

**Un bambino venduto**

Il consolato italiano a Vienna e la polizia di quella città vennero richiesti di intervenire in una vertenza, il cui punto di partenza risale a più di 20 anni addietro, e che ora ha avuto la sua soluzione.

Un ricco birraio stiriano, di nome Friedl, aveva una figlia, Maria, che fu sedotta da un giovanotto appartenente a ricca e nobile famiglia. Allorchè la ragazza si accorse che l'amante l'aveva ingannata e non pensava punto a sposarla, quando comprese inoltre che stava per divenir madre, fuggì dalla casa paterna e si recò a Trieste. Questo succedeva nel 1871.

A Trieste ella prese alloggio in Corso, al N. 21 e il 15 luglio di quell'anno diede alla luce un bambino. Il giorno seguente questi fu tolto alla madre, col cenno che il piccino verrebbe educato e trattato bene in un istituto. In seguito la madre apprese che la levatrice Stolfa aveva mandato il bambino all'istituto dei trovatelli in Udine. In segno di riconoscimento la levatrice consegnò insieme al bambino una fotografia della madre ed un biglietto su cui erano scritte le seguenti parole: « Il bambino è nato a Trieste il 15 luglio 1871 e gli fu dato il nome di Emerico. »

Appena guarita, Maria Friedl si recò a Udine ed apprese all'istituto dei trovatelli che il bambino era stato consegnato ad una famiglia di contadini benestanti, che avevano pagato la tassa usuale. La povera madre non potè più trovare suo figlio e — scacciata dai suoi genitori — entrò in un negozio a Trieste per guadagnarsi il pane. Il padre del bambino le scrisse che lo cercherebbe, provvederebbe per lui, e lo farebbe educare.

Più tardi la Maria si sposò con certo Faderl, proprietario d'un Restaurant a Linz, e da questo matrimonio nacquero vari figli, che tutti trovansi in buona posizione.

Da dieci anni la signora Faderl è vedova ed abita ora a Vienna. Le sue indefesse ricerche diedero finalmente buoni risultati: ella ha potuto rintracciare suo figlio.

Il povero bambino era stato venduto dai contadini e all'età di 14 anni era stato messo presso un calzolaio per imparare quel mestiere. Oggi egli presta il servizio militare presso il 20. reggimento d'artiglieria a Padova. Porta il nome di Giosuè Diafano ed è pertinente al Comune di Teor.

Poco tempo fa sua madre gli scrisse e gli mandò la propria fotografia, dicendogli quanto ardentemente desiderasse di abbracciarlo. Tre giorni addietro ella ricevette la risposta, in italiano, in cui l'infelice narra tutta una storia di patimenti e di dolori. Finito il servizio militare egli si propone di andare da sua madre a Vienna. La lettera finisce così: « Non ti mancherà mai nulla, perchè io ho due buone braccia e lavorerò con gioia per la mia madre adorata ».

L'altro giorno ricorreva il ventesimo terzo genetliaco del giovanotto: egli ricevette in quest'occasione il primo dono di sua madre...

**Bannia di Pord.,** 17 luglio.

*Laurea.*

In questi giorni, all'Università di Padova, fu proclamato dottore in medicina e chirurgia, l'amico Umberto Sandrini di Sesto al Reghena, ottenendo la migliore delle lauree.

A questo distinto e modesto giovane, che con volontà ferrea, e con studio indefesso, ottenne in questi giorni il meritato alloro, faccio le più vive e calde congratulazioni.

Le doti di mente e di cuore di cui è adorno, gli procureranno nuovi allori nella carriera che sta per intraprendere, e la patria avrà in lui un vero e degno cultore della scienza medica.

X.

---

# UDINE

## (La Città e il Comune)

**Consiglio comunale.** Questa sera alle ore 20 e mezza si raduna il Consiglio comunale per discute e e deliberare sugli oggetti già da noi pubblicati.

**L'Accademia di Udine** terrà pubblica adunanza venerdì 20 corr. alle ore 8 1|2 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Pacifico Valussi scrittore politico: lettura del s. o. prof. L. Fracassetti.
3. Proposta di due soci ordinari.

**Tiro a segno nazionale.** Oggi, dalle ore 16 alle 19, avranno luogo esercitazioni sul campo di tiro.

**Legato Bartolini.** La Congregazione di carità ha pubblicato il seguente avviso:

A tutto Agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1894-1895.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, *nati e domiciliati* in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidii vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentale in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera *d* di esso articolo, dovrà essere di almeno otto decimi in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a sette decimi, e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

**Collegi di arbitri.** Nella seduta odierna della Camera di Commercio fu deliberato di dare voto favorevole alla istituzione di due Collegi di arbitri, uno con sede a Udine, l'altro a Pordenone, per le questioni che possono insorgere fra operai e proprietari di industrie tessili.

**Il pubblicista Guido Podrecca di nuovo arrestato.** Da Roma mandano al *Secolo* in data di ieri la seguente notizia, che abbiamo letto con dispiacere, e che troviamo confermata in altri giornali giuntici questa mattina:

« Iersera, in piazza Colonna, una squadra politica arrestò i pubblicisti Podrecca e Galantara.

Podrecca era giunto poche ore prima da Bologna; Galantara era andato ad incontrarlo alla stazione.

Pare che i due pubblicisti, i quali hanno il loro domicilio in Roma, fossero in trattative per pubblicare un giornale nuovo sul tipo dell'*Asino*, politico-umoristico.

La questura li arrestò, intimando loro il rimpatrio, al Galantara, immediato, al Podrecca, dopo esaurito il processo, che si dovrà svolgere il giorno 20 davanti alle Assise contro l'*Asino*.

Entrambi non sono anarchici, ma socialisti. »

### La „ ragione recondita "

del dramma di Bovio, l'ha scoperta ieri un certo *Filalete* (povera *verità*, che *amici!*) in un articolo che occupa quasi tutta la prima pagina del *Cittadino Italiano*, e col quale si propone di dimostrare — e se non ci riesce non è colpa sua — che il *Cristo* è un dramma fatto per comodo e servizio dell'idea socialista ed anarchica. Ciò malgrado « S. E. il Ministro dell'interno e Pre« sidente del Consiglio, lascia fare a si« mili rappresentazioni il giro d'Italia, « mentre contemporaneamente fa votare « al Parlamento le leggi eccezionali di « pubblica sicurezza.

« Ma — conclude da furbo *Filalete* — « noi siamo poco addentro nelle se« crete cose. Si giuocherebbe forse a « doppio giuoco, e senza che altri s'ac« corga si starebbe preparando l'av« veramento di quella tal celebre pro« fezia di Giuseppe Mazzini, che ri« guarda l'eccellentissimo Crispi? »

La profezia di Mazzini alla quale allude qui l'articolista del *Cittadino*, se i lettori ricordano, è che Francesco Crispi sarebbe stato « l'ultimo ministro della monarchia italiana. »

Dunque siamo intesi; Crispi permette la rappresentazione del dramma di Bovio, per rovesciare con ciò la monarchia e dar ragione a Mazzini, col quale andava tanto d'accordo in fatto di monarchismo, da scrivergli la famosa lettera (*Repubblica e monarchia*) del 18 marzo 1865.

Se lo dice il *Cittadino Italiano*, deve essere vero!

### Una smentita del foglio clericale

Il *Cittadino Italiano* smentisce che i preti abbiano sborsato una certa somma perchè il Circo equestre Amato ribassasse i prezzi d'ingresso nella sera della rappresentazione del dramma di Bovio.

La voce da noi raccolta non sarà vera, ma era generale in città, e si precisava persino la somma. Questa voce dunque, e il biglietto d'ingresso ridotto alla metà, anzi da *una lira* a *venticinque centesimi*, perchè un biglietto bastava per due persone; il fenomenale ribasso fatto *proprio in quella sera*; la rappresentazione *dedicata*, come dicevano i manifesti, *al gentilsesso*, ch'era la parte di pubblico che più ai preti premeva di allontanare dal « Minerva »; i manifesti quasi tutti sovrapposti con buona colla — guarda combinazione! — a quelli annuncianti la rappresentazione del *Cristo*: tutto questo bastava, e ce n'era d'avanzo, per autorizzarci a raccogliere quella voce nella nostra cronaca.

Il *Cittadino* spiega l'enorme ribasso del biglietto d'ingresso, dicendo che « l'impresa del Teatro Minerva ha dovuto pagare al Circo equestre Amato una sommetta perchè questo gli cedesse sabato e domenica il teatro ».

Ciò *non è vero.*

L'impresa del « Minerva » non ha pagato *nemmeno un centesimo* alla Compagnia Amato, semplicemente perchè gl'impegni con questa erano scaduti fino dal martedì precedente.

Il *Cittadino* è stato male informato; noi non gli diremo che *ha mentito*. Certe forme di linguaggio nella polemica — usate solitamente da quelli che in una questione hanno torto — le lasciamo volentieri alla stampa clericale.

### Un articolo-fenomeno

A tutti quelli che si dilettano dell'osservazione e dello studio dei fenomeni — di qualunque natura essi sieno — consigliamo la lettura dell'articolo del professor Tira-molla, comparso nella *Patria del Friuli* di ieri. Veramente, a questo titolo, tutti gli articoli dell'inclito scriba vanno raccomandati; ma quello di ieri è degno di singolare e specialissima attenzione, perchè è proprio.... un fenomeno tra i fenomeni.

Ne diamo un brevissimo accenno, non per altro se non perchè ci troviamo un gusto matto anche noi a ripassarci sopra.

L'inclito scriba parla del tema *noiosissimo* del *Cristo* di Bovio, e loda e difende il Prefetto Gamba che ne ha permessa la rappresentazione a Udine, come loda il Consigliere Delegato Tottoli che l'ha proibita a Brescia, quantunque *la lionessa d'Italia* in fatto di tolleranza e liberalismo abbia fama fra le cento città;

non vuole che si abitui il popolo alle *irriverenze verso le Autorità*, e perciò ha taciuto sempre le *travettesche corbellerie* che gli erano note; ma poi ci fa sapere che a Udine vi furono dei Prefetti *semi-illetterati*;

dice che *quattro bigotti* erano dapprincipio gli agitatori contro il *Cristo*; poi copia la cronaca del *foglio curialesco*, e i *quattro bigotti* diventano *tutta l'aristocrazia friulana, la parte più colta della popolazione, e tutto il sesso gentile*;

dice che il Prefetto ha fatto benone a recarsi a teatro in quella sera, e che il Sindaco ha fatto benissimo a non andarci: il Sindaco, rimanendo a casa, ha provveduto alla sua *dignità*, il Prefetto, andando al « Minerva », non si capisce bene a che cosa abbia provveduto...

E via così — a zig-zag, innanzi e indietro, a destra e a manca, di su e di giù, colle mani e coi piedi, mai colla testa, meno ancora colla coscienza — per due buone colonne e mezza di prosa limacciosa...

E il poveraccio non s'accorge mica che le sue sbrodolature cretinescamente servili, sono per i suoi dieci lettori oggetto di riso e di scherno, quando non li muovono a schifo!...

***

A proposito della proibizione del *Cristo* a Brescia, il *Resto del Carlino* scrive:

« È lecito domandare a quali criteri obbedisce il Consigliere delegato della Prefettura di Brescia nel proibire la rappresentazione del *Cristo alla festa di Purim?*

E ancora: al Ministero dell'interno sanno nulla di questo strano quanto cervellotico divieto, che minaccia di creare un'agitazione fra gli accensibili bresciani?

Se a quel signor funzionario non piace il dramma del Bovio, non lo vada a sentire, ma non può nè deve proibire a Brescia ciò che si è permesso in tutte le altre città d'Italia. »

### I PREFETTI " SEMI-ILLETTERATI "

Riceviamo la seguente:

*Egregio Direttore!*

Lessi ieri nella *Patria del Friuli* un articolone del Direttore del giornale, prof. Giussani, nel quale, fra molte altre asinerie, è detto che Udine ebbe dei Prefetti *semi-illetterati*.

Tardi fa questa scoperta l'illustre professore!

Io sono vecchio, purtroppo, e fui in vita mia un assiduo lettore dei giornali udinesi, e ho buona memoria; eppure non ricordo che ci sia stato un solo Prefetto a Udine che il prof. Giussani non abbia inchinato e leccato sui vari giornali coi quali ha tante volte mutato e rimutato casacca. Tutti buoni, tutti bravi, tutti belli...., fin che erano a Udine!

Ora che sono lontani, e che qualcuno è anche morto, si accorge che ce n'era persino di *semi-illetterati!*

Avviso a lei, comm. Gamba, per quando sarà lontano — se il prof. Giussani continuerà anche allora ad *educare* il pubblico friulano coi suoi metodi di giornalismo *moralizzatore!*

Egregio Direttore, pubblichi se crede, e la saluto con rispetto e stima.

Udine, 18 luglio.

*Senex.*

**R. Liceo di Udine.** Al termine dell'anno scolastico 1893-94, gli alunni di questo r. Liceo erano 80. All'esame risultarono approvati:

Nelle lettere italiane 51, id. latine 57, id. greche 54; nella storia e geografia 66, nella filosofia 63, nella matematica 52, nella fisica e chimica 58, nella storia naturale 79.

Quanto all'approvazione generale, conseguirono sopra 32 alunni, la promozione dal primo al secondo corso 11, fra i quali 3 con dispensa da ogni prova; sopra 25 alunni, la promozione dal secondo al terzo corso 7, fra i quali 3 con dispensa da ogni prova. Conseguirono, in fine, la licenza liceale, sopra 23 alunni del terzo corso, 13, tra i quali 7 con dispensa da ogni prova d'esame.

Degli alunni promossi furono poi premiati i signori:

Classe I. Coppadoro Angelo, col primo premio di secondo grado; Turco Giacomo, col secondo id. id.; Bulfoni Alberico, con menzione onorevole generale.

Classe III. Mion Oreste, con premio di primo grado; Franceschinis Girolamo, id. di secondo grado; Gervasi Ottone, con menzione onorevole generale; Frossi Luigi, id. speciale nelle lettere e nella storia.

**Solenni funerali** furono fatti oggi alla contessa Leopolda Frangipane. Alle 8 a Porta Venezia un lungo corteo di distinti cittadini e amici della famiglia seguiva la bara posta sul carro di prima classe, che era coperto di corone; moltissime altre corone erano su carro apposito. Una folla accompagnò il corteo

---

disposta e lo disse zibaldone confuso ed indigesto: qualche altro, facendo osservazioni intorno alla qualità del materiale raccolto, affermò che almeno alcune parti d'esso si sarebbero potute omettere, siccome inutili: finalmente vi fu chi avrebbe voluto vedere dei raffronti tra i costumi del nostro popolo e quelli di altri paesi, e delle discussioni intorno all'origine probabile d'ossi e al loro svolgersi e modificarsi attraverso i secoli. Ma costoro non pensano e forse non capiscono lo scopo che l'autore si doveva proporre. Il folk-lore è una disciplina ancora giovane, nata, come abbiamo visto, da poco tempo. Attualmente essa attraversa quel periodo, in cui tutta l'attività di chi vi si dedica, deve essere diretta specialmente a mettere insieme quanto più materiale sia possibile. E tanto più in fretta si deve far questo, in quanto che molte credenze, superstizioni e pregiudizi vanno scomparendo rapidamente col diffondersi dell'istruzione e col volgarizzarsi delle verità scientifiche, le quali, anche in mezzo alle plebi, si vengono sostituendo alle forme più rozze e grossolane di fede: moltissimi usi e costumi locali, che ancora in qua e in là ci colpiscono colla loro stranezza, domani non saranno più. La civiltà cammina col livello nelle mani: livello sotto il quale è forza tutti pieghino il capo e vi si adattino. Le mode cittadine cominciano a farsi strada anche in mezzo alle campagne: nella stanza da lavoro dell'ultimo tagliatore d'abiti contadineschi, perduto in mezzo ai monti, non è raro trovare il figurino di Parigi, su cui deve essere modellato il vestito dei bellimbusti e o cicisbei delle capitali.

Urge quindi raccogliere in fretta e molto. Qual meraviglia pertanto se nella scelta del materiale non si va tanto pel sottile? E chi ci assicura che a questo, o a quel ramo di studî domani non abbia a esser utile ciò che a noi sembra insignificante, o forse anche frivolo, e qualche volta triviale?

Al periodo delle raccolte verrà dietro, anche pel nostro paese, quello della elaborazione del materiale: il periodo della critica, delle illazioni e deduzioni, degli studi comparativi: il periodo della vera scienza insomma. Il compito che tocca a noi, o almeno toccava fino ad ora, è certamente più modesto, ma non meno utile. Accumulare pietra accanto a pietra, perchè abbia col tempo a sorgerne l'edifizio della conoscenza piena e perfetta del nostro popolo; ecco ciò che dobbiamo far ora: ecco ciò che anche il professore Ostermann si è proposto nel suo lavoro, accontentandosi della modesta, ma certo non disprezzabile, gloria di raccoglitore. Chi lo giudica con criteri diversi da questo, nè lo giudica rettamente, nè mostra di conoscere lo stato preciso in cui attualmente si trova la giovane scienza del folk-lore.

Passati così in rassegna quanti degli studî popolari si sono occupati in mezzo a noi, possiamo conchiuderne che il Friuli è una delle provincie meglio illustrate d'Italia, anche sotto questo riguardo, come lo è sotto moltissimi altri, nonostante sia assai poco conosciuto fuori dei suoi confini: ciò che non è certamente da ascriversi a colpa di noi friulani. Grazie all'abbondante messe di materia folk-lorica, si viene sempre meglio delineando la figura del nostro popolo: forte, onesto, laborioso, un po' rudo, se si vuole, ma franco, generoso ed ospitale: antica gente italica, con sovrapposizione dell'elemento celtico; improntato dalla civiltà latina, portatavi dalla conquista romana; rinsanguato, più o meno, sul che non è qui il luogo di aprire una discussione, da connubi con genti nordiche; è uno dei popoli più morali, più seri e più promettenti per la civiltà avvenire: elemento di forza e solidità per la grande patria italiana. Studiarlo con amore, imparare a conoscerne i pregi e i difetti, le attitudini, le tendenze e i bisogni, a fine di rendere, a chi governa, più facile l'opera di educarlo e di guidarlo verso destini sempre migliori: ecco un compito altamente civile e degno di ogni bennata persona: ecco lo scopo principale al quale mirano gli studî del folk-lore, la cui importanza io chiudo questi scritto con augurarmi venga sempre meglio compresa, anche in mezzo a noi, da tutte le colte persone.

FINE

sino al cimitero monumentale. Questi funerali attestano la grande partecipazione della cittadinanza al lutto che ha colpito la nobile e stimata famiglia Frangipane.

## L'estate attraverso i secoli

In questi giorni di caldo non lieve vogliamo riportare da un giornale un quadro delle più calde estati, di cui le cronache antiche e moderne abbiano serbato memoria. Questo ci aiuterà a sopportar con pazienza il luglio 1894. Eccolo:

*Anno* 738. Nell'Europa e precipuamente in Francia il caldo si fece sentire a segno, che quasi tutte le fonti asciugarono, e migliaia d'uomini morirono tra gli ardori d'una sete mortale.

— 879. I mietitori, che si lasciavano sorprendere alla campagna dopo il mezzodì, cadevano morti.

— 990. Quasi tutti i frutti inaridirono per soverchia siccità e calore, lo che diede luogo in seguito ad una carestia per cui molti morirono di fame.

— 1000. Tra le trepidazioni del vicino finimondo, nella Germania rimasero asciutte tutte le fonti; i pesci rimasti all'asciutto imputridirono e cagionarono una generale epidemia; si credeva che il mondo dovesse finire per l'azione del fuoco.

— 1132. Asciugarono fiumi e fontane ed il letto del Reno non presentava che arida arena.

— 1182. Le arene erano così infuocate che in pochi minuti vi cuocevano le uova.

— 1303. La Senna, la Loira, il Reno ed il Danubio si passavano a piedi asciutti.

1393. Ogni frutto inaridì, e gli animali cadevano a terra per l'eccesso del caldo.

— 1538-41. Quattro anni consecutivi di ostinata siccità. Gran numero di fiumi scomparve.

— 1646. V'ebbero 58 giorni consecutivi di uno straordinario calore.

— 1710. Neppure indizio di pioggia dall'aprile all'ottobre. Il termometro di Reaumur segnò 36 gradi. Nei giardini irregabili i frutti maturarono due volte.

— 1818. I teatri rimasero chiusi un mese a motivo di un calore eccessivo; il termometro segnò 38 gradi.

— 1830. Nei giorni storici di luglio (27, 28, 29) a Parigi si combatteva sotto il calore di 35 gradi del centigrado.

— 1832. Nei giorni egualmente storici del 5 e 6 giugno il popolo si batteva sotto il calore di 35 gradi del centigrado.

**Treno speciale da Cividale a Udine.** Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a Cividale nel giorno 22 corrente, la Società Veneta ha disposto di effettuare nel detto giorno un treno speciale di ritorno da Cividale a Udine regolato dal seguente orario:

| | | |
|---|---|---|
| Cividale | p. | 23.30 |
| Moimacco | a. | 23.37 |
| Remanzacco | » | 23.46 |
| Udine | » | 0. 1. |

Nel giorno stesso saranno distribuiti da Udine per Cividale, con tutti i treni ordinari, i biglietti di andata-ritorno festivi ai prezzi seguenti: prima classe lire 1.95, seconda classe lire 1.45, terza classe lire 0.95.

**Biciclettí fabbricati a Udine.** Nel negozio del signor Ferrari Valentino, in via Cavour, abbiamo veduto due bellissime ed eleganti biciclette state costruite in Udine dagli operai meccanici Modotti e De Luca Teodoro. A detta degli intenditori di quelle macchine, nulla lasciano a desiderare in quanto a solidità, leggerezza e scorrevolezza.

Torna quindi ciò ad onore dei nominati operai nostri concittadini che certo avranno dovuto superare delle difficoltà non lievi per riuscire così bene nel loro lavoro.

Auguriamo loro ogni miglior fortuna, cioè molte commissioni, e il favore sempre crescente del mondo velocipedistico, ora così numeroso.

**Il nuoto pubblico.** A proposito degli eccitamenti che vengono diretti al Municipio per disposizioni onde sia impedito il nuoto nei luoghi e nelle forme non consentite dai regolamenti, ci viene partecipato che esso non ha mancato di pubblicare a tempo opportuno l'avviso indicante le prescrizioni relative; che ha provvisto perchè, compatibilmente cogli altri servizi, i vigili, i messi rurali, o le guardie campestri, attendano anche alla cosa in discorso, che per la moltiplicità dei luoghi da sorvegliare, riconoscendosi insufficiente lo scarso numero degli incaricati comunali, il Municipio stesso ha chiesta dall'autorità governativa la cooperazione delle guardie di pubblica sicurezza; che infine parecchie contravvenzioni furono anche accertate con trasmissione di rapporti pel procedimento penale all'autorità giudiziaria.

**Il vetturale** Ferdinando Tortolo, di cui la cronaca di ieri, ci prega di far sapere ch'egli non correva col cavallo o colla vettura per via Lovaria, ma conduceva semplicemente il cavallo a mano per recarsi dal maniscalco Filippi, e che non toccò neppure il vecchio che passava e che si dice alterato. Ecco accontentato anche il signor Tortolo.

**Per gli operai che vogliono recarsi a Milano.** Mancano ancora tre persone a completare il numero, di 10 necessario per visitare le Esposizioni riunite di Milano, usufruendo dei grandi ribassi del 50 0[0 già annunciati; e pregasi chi volesse prender parte alla comitiva di indirizzare domanda per iscritto alla Commissione esecutiva provinciale per la Camera del lavoro, Via Aquileia n. 33, non più tardi di venerdì 20 corr. perchè la partenza si effettuerebbe sabato sera.

**Un sott' ufficiale** dell' esercito, passando ieri per via Pracchiuso, venne abbordato da un giovanotto, e percosso alla testa dalla quale sgorgava il sangue. Il militare non disse verbo, e, si ricoverò nell' osteria Anderloni, ove fu curato e fasciato alla meglio.

E la causa? Si afferma che il sott'ufficiale abbia sedotta e poscia abbandonata la sorella del giovanotto percuotitore.

**Collegio maschile provinciale di Verona** per tutte le scuole elementari e secondarie ed altri istituti autorizzati. Reso più adatto alle presenti condizioni finanziarie delle classi medie. Vasto e sano locale, cortili, palestra, bagni, chiesa, cure igieniche, passeggiate quotidiane, trattamento di famiglia, insegnamenti gratuiti: disegno geometrico e di ornato, canto corale, ginnastica ed esercizi militari, scherma, nuoto, danza.

Retta lire 450. Spese individuali strettamente necessarie, e rigorosamente controllate.

Posti gratuiti e semigratuiti.

**Ringraziamento.** La famiglia Frangipane, riconoscente, ringrazia tutti quei pietosi che vollero rendere un ultimo tributo d'affetto all'adorata estinta, e domanda scusa delle involontarie mancanze.

**Beneficenza.** La contessa Emma di Sbruglio nata contessa Ducco, offrì agli orfanelli Tomadini lire 10 in morte della contessa Leopolda Frangipane.

La Direzione dell' Istituto riconoscente ringrazia.

**Buona usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Beltrame Guido*:
Contarini Giovanni lire 1,
di *Romano Romano*:
Tellini famiglia lire 1,
di *Frangipane contessa Leopolda*:
Ballini dottor Federico lire 1, Volpe comm. Marco 2, Fanna Antonio 1, Franceschinis Pietro 1.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

— A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte della suddetta:
Bassi Giacomo lire 1,
di *Romano Romano*:
Sandri Luigi, farmacista di Fagagna lire 1.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.



### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 17 7 94 | ore 9. | ore 15. | ore 21. | lugl. 18 ore 9. |
|---|---|---|---|---|
| Bar rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare | 758.1 | 751.6 | 750.6 | 148.8 |
| Umido relat. | 49 | 38 | 71 | 59 |
| Stato di cielo | q.ser. | misto | q.ser | misto |
| Acqua cad m. | — | — | — | — |
| Vento (direzione | NE | SW | NW | NW |
| Vento (vel. Kilom. | 3 | 2 | 1 | 1 |
| Term. centigr. | 24.2 | 27 6 | 220. | 24.6 |

Temperatura (massima 29.3 / (minima 18.0
Temperatura minima all'aperto 15.2
Nella notte 17.2 ; 16.8
*Tempo probabile:*
Venti freschi deboli IV quad. Cielo sereno.



## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO

Seduta del 17.

Presidenza *Farini*.

Esaurite alcune interpellanze, procedesi alla discussione del progetto sui lavori e sulle provviste delle strade ferrate in esercizio. Parlano Rossi, Saracco e Brioschi. Si chiude la discussione generale e si approvano gli articoli senza discussione.

Procedesi allo spoglio della votazione segreta. Risultato:

Sui reati relativi a materie esplodenti: votanti 140, favorevoli 129, contrari 10, astenuto 1;

sull'eccitamento a delinquere e sulla apologia di reati commessi col mezzo della stampa: votanti 142, favorevoli 132, contrari 9 astenuto 1;

sui provvedimenti di pubblica sicurezza: votanti 142, favorevoli 130, contrari 11, astenuto 1.

Il Senato approva, come son pure approvati altri progetti minori.

Procedesi alla discussione dei provvedimenti finanziari.

Parlano Ottolenghi e Consiglio, e si leva la seduta.

## GLI ANARCHICI

Telegrafano da Roma che cominciano le richieste dei biglietti per assistere al processo Lega, che comincierà domani.

Il presidente del Circolo straordinario d'Assise, comm. Porilli, ha informato che non si daranno biglietti. L'aula è priva della tribuna speciale della stampa. Solo vi saranno alcuni dei banchi principali adibiti ai giornalisti.

* * *

Una cinquantina di agenti di polizia italiana, fra i più abili conoscitori di lingue straniere, furono inviati all'estero per sorvegliare gli anarchici italiani. Essi posseggono la fotografia dei principali anarchici, nonchè le loro note giudiziarie.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### La rendita al Senato

*Roma 17* — Per l'avvenuto accomodamento fra il Ministero e la maggioranza intorno all'interpretazione da assegnarsi all'emendamento Antonelli, sulla questione della rendita, si crede che giovedì si voterà il progetto.

Il Ministero calcola di aver una maggioranza di 50 voti.

### L'Italia agli Stati Uniti

*New York 17* — Il nuovo ufficio italo-americano per l'immigrazione incomincierà a funzionare ad Ellis Island, il 23 corr.

Oggi l'ambasciatore Fava ha presentato all'autorità americana Alessandro Oldrini, scelto come primo commissario italiano.

### Un attentato a Londra

*Londra 17* — Un individuo di brutto aspetto fu arrestato all'ingresso esterno della Camera dei Comuni nel momento in cui armato di coltello, cercava di colpire il deputato James che giungeva in vettura

### I danni del terremoto a Costantinopoli

*Parigi 17* — Un telegramma al *Temps* da Costantinopoli reca che i danni del terremoto si calcola ascendano a cento milioni.

## COSE D'ARTE

### L'ideale di Giacinto Gallina.

L'autore di tanti gioielli drammatici, ha dichiarato in una lettera di ringraziamento diretta al Sindaco di Venezia (un altro autore drammatico), per la pensione ora cominciata a corrispondergli, quale è l'ideale della sua vita, cui ha fatto promessa di conformarsi:

« Chiedere l'ispirazione alla verità, bella o brutta che sia, meditata negli uomini e nelle cose, coll'animo sgombro da pessimismo o da ottimismo preconcetti; avvivare l'opera d'arte con un senso umano di benevolenza per tutti; trasfondervi quell'indefesso anelito che anima e affatica e incuora tutti quelli che tendono col pensiero e coll' azione verso un ideale di giustizia e d'amore scambievole; non far mai tregua cogli istinti grossolani, nè per certezza di lucri, nè per vanità d'applausi; ammirare ed amare, con ragionevole larghezza, le grandi opere degli stranieri, ma non sottomettere mai l'arte propria a formule o indirizzi comandati da una critica volubile; restare italiano nel pensiero, nel sentimento, nel gusto: ecco il mio programma e la mia fede: ecco la promessa che un giorno ho fatta al mio povero padre, e che ora rinnovo, con pari commozione e pari riverenza, a' miei concittadini ».

## Corriere commerciale

### Sete.

*Milano, 17 luglio.*

Per quanto continui ad esistere un discreto numero di domande, il complesso degli affari nemmeno oggi ha avvantaggiato.

La fabbrica non ha comperato fin qui che lo stretto necessario provando anzi prima di decidersi il maggior numero di lotti possibili ed è ciò che forse dà alla nostra piazza il sembiante di attività che purtroppo non esiste: tuttavia quel poco che le occorre e che non può fare a meno di acquistare segna prezzi stazionari.

Tale stazionarietà che cammina parallela colla calma e che è un buon preludio, è dovuta alla resistenza dei detentori i quali in ogni occasione si dimostrano fermi e contrari affatto a qualunque concessione.

Dalle relazioni che ci giungono dall'estero possiamo giudicare che i depositi del consumo sono pressocchè esausti, non è esagerazione dunque lo sperare ad un cambiamento in meglio e se in futuro la fabbrica vorrà far dei tessuti sarà costretta per rifornirsi di seta ad allargare le proprie offerte in favore dei possessori della merce che ad essa occorre. (Dal *Sole*)

### Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 17 luglio 1894.

*Grani*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Fromento | all'ett. da L. | 10.35 | a | 10.75 |
| Granoturco | » da » | 9.10 | a | 10.— |
| Giallone | » da » | —.— | a | —.— |
| Giallonoino | » da » | —.— | a | —.— |
| Semi Giallone | » da » | —.— | a | —.— |
| Cinquantino | » da » | .— | a | —.— |
| Segala | » da » | 7.60 | a | 9.— |
| Sorgorosso | » da » | .— | a | .— |
| Lupini | al quint. da » | 0.— | a | 0.— |
| Fagiuoli (del piano | » da » | —.— | a | —.— |
| Fagiuoli (alpigiani | » da » | —.— | a | —.— |
| Orzo brillato | » da » | —.— | a | —.— |
| Patate | » da » | 4.— | a | 5.— |

*Foraggi e combustibili*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Fieno dell'alta I. q. | al quint. da » | 8.95 | a | 5.30 |
| Fieno » II. | » da » | 3 60 | a | 4.80 |
| Fieno della bassa I. | » da » | 3.75 | a | 4.60 |
| Fieno » II. | » da » | 3.05 | a | 4.10 |
| Medica | » da » | .— | a | .— |
| Paglia da lettiera | » da » | 2.76 | a | 3.15 |
| Legna tagliate | » da » | 1.94 | a | 2 50 |
| Legna in stanga | » da » | 1.74 | a | 2.25 |
| Carbone I. qualità | » da » | 6.80 | a | 7.90 |
| Carbone II. » | » da » | 5.90 | a | 7.00 |

I prezzi dei foraggi e combustibili sono fuori dazio.

*Burro, formaggio e uova*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Burro | al Kg. da » | 1.70 | a | 1.90 |
| Burro del monte | » da » | 0.— | a | 0.— |
| Formaggio (del monte | » da » | 0.— | a | 0.— |
| Formaggio (del piano | » da » | 0— | a | 0.— |
| Uova alla dozzina | » da » | 0.60 | a | 0.65 |

*Pollame*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Capponi | al Kg. da » | 0.— | a | 0.— |
| Galline | » da » | 1.15 | a | 1.20 |
| Polli | » da » | 0.— | a | 0.— |
| Polli d'India maschi | » da » | .— | a | 0— |
| » femmine | » da » | .— | a | 0.— |
| Anitre | » da » | 0.00 | a | 0.00 |
| Oche | » da » | 0.75 | a | 0.80 |
| » morte | » da » | 0.— | a | 0.— |

*Frutta*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pera | al quintale da lire | 5.— | a | 22.— |
| Pomi | » » | 4.— | a | —.— |
| Ciliege | » » | 23 — | a | 25.— |
| Susini | » » | —.— | a | —.— |
| Fragole | » » | 0.00 | a | 0.— |

## Bollettino della Borsa

UDINE, 18 luglio 1894.

| | 17 lug. | 18 lug. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 % contanti | 85.90 | 85.90 |
| » fine mese | 86.— | 86.— |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 87.— | 87.— |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie meridionali | 281.— | 281.— |
| » 3 % italiane | 271. | 264.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 471.— | 471.— |
| » » » 4 1/2 | 470 — | 470.— |
| » 5 % Banco di Napoli | 415.— | 420.— |
| Fer. Udine-Pont. | 420.— | 415.— |
| Fondo Cassa Risp. Milano 5% | 508.— | 505.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | 740.— | 740.— |
| » di Udine | 112.— | 112.— |
| » Popolare Friulana | 115.— | 115.— |
| » Cooperativa Udinese | 38.— | 38.— |
| Cotonificio Udinese | 1100.— | 1100.— |
| » Veneto | 190.— | 190.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| » ferr. Meridionali | 595.— | 590.— |
| » » Mediterranee | 431.— | 431.— |
| **Cambi e valute** | | |
| Francia cheque | 111.9/4 | 112.10 |
| Germania » | 137.9/4 | 136.1/4 |
| Londra » | 28.12 | 28.20 |
| Austria e Banconote » | 224.1/2 | 225.1/2 |
| Corone » | 112. | 112.— |
| Napoleoni | 22.32 | 22.40 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi su coupons | 76.65 | 76.40 |
| | —.— | —.— |
| Tendenza debole | | |

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

**Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine**

# ANTICA FONTE PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi.

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale *ANTICA FONTE PEJO* già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della nuova Ditta *CHIOGNA-MORESCHINI* di *Brescia* in forza dell'asta 27 luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione *Via Palazzo Vecchio 2056.* Onde poi non abbiano a succedere *equivoci* si avverte ancora che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'*Antica Fonte Pejo*, ora tenta di smerciare l'Acqua del così detto Fontanino (già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla *rinomata Antica Fonte di Pejo*, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre *ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO*, non solamente *ACQUA PEJO*, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

Deposito in Udine presso le Farmacie *Comessatti, Fabris e Comelli.*

*La Direzione:* CHIOGNA-MORESCHINI.

---

VOLETE LA SALUTE??

BEVETE IL FERRO-CHINA BISLERI

MILANO

Non fate caso alla miriade di insetti che in questi mesi pullulano nelle acque dei pozzi e delle cisterne? Se avete cura della salute, a queste sostituite l'**Acqua di Nocera Umbra,** battericamente pura, ed a buon mercato.

---

VOLETE STIRARE A LUCIDO E CONSERVAR LA BIANCHERIA?

Adoperate solamente

Marca Gallo

## L'Amido Borace Banfi

**IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO**

Vendesi da tutti i Droghieri.

---

Cento anni di successo

## ELIXIR SALUTE

**dei Frati Agostiniani di San Paolo**

**Eccellente Liquore**

da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.

Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

**Il più preferibile avanti i pasti**

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da ½ litro L. **2.50** - Da litro L. **4.**

Si spedisce ovunque franco di porto contro spedizione di vaglia o cartolina-vaglia alla ditta proprietaria

**N. DE MARINI E C.**

GENOVA — Piazza del Campo, 6 — GENOVA

**Guardarsi dalle contraffazioni.**

---

## Ricciolina

Vera arricciatrice

**dei capelli**

preparata dai

**Fr. RIZZI - Firenze**

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 2.50**

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli.*

---

## Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonchè **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità *revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.*

*Polvere, pallini e capsule*, di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

**MOR GAETANO**

Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

---

## INCHIOSTRO

indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1878, Lire **UNA** al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

---

## Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, packfong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi **75** presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il FRIULI, Udine. Via della Prefettura num. 6.

Brunitore — Brunitore

**Brunitore istantaneo**

---

## ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Kostreinitz** presso Robitsch (Stiria) detta anche **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque *come avviene spesso in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attesta o numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola Senatore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed i Prof. Gottlieb di Graz e Francesco Schuster di Robitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** — Via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso in **Udine** — Suburbio Aquileia.

**Fratelli DORTA**

---

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

---

## Orario Ferroviario

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 2.— | 6.55 | D. 5.05 | 7.45 |
| O. 4.50 | 9.10 | O. 5.25 | 10.15 |
| M.* 7.09 | 10.14 | D. 10.55 | 15.24 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.20 | 16.56 |
| O. 13.20 | 18.20 | M. 18.15 | 23.40 |
| O. 17.30 | 22.46 | E.** 17.31 | 21.40 |
| D. 20.18 | 23.05 | O. 22.20 | 2.35 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| Da Casarsa | A Spilimbergo | Da Spilimbergo | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.30 | 10.15 | O. 7.55 | 8.45 |
| M. 14.45 | 15.35 | M. 13.10 | 13.55 |
| O. 19.15 | 20. | O. 17.55 | 18.35 |

| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.55 | 9.— | O. 6.30 | 9.25 |
| D. 7.55 | 9.55 | D. 9.29 | 11.05 |
| O. 10.40 | 13.44 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.06 | 19.09 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.50 | D. 18.37 | 20.05 |

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.53 Da Venezia arrivo alle ore 13.16.

| Da Udine | A Portogr. | Da Portogr. | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 7.57 | 9.57 | M. 6.52 | 9.07 |
| M. 13.14 | 15.45 | O. 13.33 | 15.37 |
| O. 17.25 | 19.36 | M. 17.14 | 19.57 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.10 | 6.41 | O. 7.10 | 7.38 |
| M. 9.10 | 9.41 | M. 9.55 | 10.26 |
| M. 11.30 | 12.01 | M. 12.29 | 13.— |
| O. 15.40 | 16.07 | O. 16.40 | 17.16 |
| M. 19.44 | 20.12 | O. 20.30 | 20.56 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 2.55 | 7.20 | O. 8.35 | 11.07 |
| O. 8.01 | 11.18 | O. 9.10 | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.36 | O. 16.45 | 19.30 |
| O. 17.30 | 20.47 | M. 17.40 | 1.55 |

### Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele

| Partenze da Udine | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| R. A. 8.— | 9.42 | 6.50 | R. A. 8.32 |
| R. A. 11.20 | 13.05 | 11.10 | S. T. 12.30 |
| R. A. 14.45 | 16.38 | 13.50 | R. A. 15.30 |
| R. A. 18.10 | 19.52 | 18.10 | S. T. 19.30 |

---

## Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

---

## VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

---

## Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

---

## GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **iniezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Mazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blenorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

—)Udine 1894—Tip. Marco Bardusco(—